



ALLEGATO 1 (B)

# Foglio informativo

SERVIZI DI PAGAMENTO: BONIFICI ED EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI

## Informazioni sulla Banca

### Edmond de Rothschild (France) Succursale Italiana

Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

Tel.: +39 02 76061.1 - Fax: +39 02 76061418

e-mail: info@lcf.it - Sito internet: www.edmond-de-rothschild.it

Codice ABI: 3407.4 - Iscritta all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia n. 5725

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale: 97562540159

Partita IVA: 07117210968 - REA: 1936987

Aderente al Fondo Francese di Tutela dei Depositi

## Che cosa sono i servizi di pagamento

I servizi di pagamento consentono di effettuare operazioni bancarie a favore di se stessi o di terzi utilizzando un conto di pagamento oppure contanti.

Rientra in questa famiglia di prodotti, tra gli altri, l'esecuzione di bonifici.

Il bonifico è un servizio di pagamento e consiste in un ordine, impartito tramite una banca, di pagare una somma determinata a favore di un beneficiario, presso gli sportelli della stessa o di altre banche o di altri soggetti (es. Poste), in Italia o all'estero. Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere il codice IBAN (per i bonifici nazionali, transfrontalieri ed esteri) e BIC (solo per i bonifici transfrontalieri ed esteri) del beneficiario stesso. L'ordinante e il beneficiario possono essere il medesimo soggetto.

La normativa di riferimento dei bonifici è costituita da:

- Regolamenti (Comunità Europea) n. 924/2009 e (UE) n. 260/2012;
- Decreto legislativo del 27/1/2010 n. 11, di attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento del mercato interno;
- Progetto S.e.p.a. – schema interbancario Sepa Credit Transfer (S.C.T.)

Il regolamento della Comunità Europea n. 924/2009 modificato dal Regolamento UE 260/12 :

- si applica ai bonifici effettuati in euro, in corone svedesi e in lei rumeni di qualsiasi importo, verso/da Stati membri dello Spazio Economico Europeo (S.E.E.);
- prevede che le commissioni applicate ai bonifici transfrontalieri siano uguali a quella applicate ai bonifici ordinari domestici.

Il Decreto legislativo del 27/1/2010 n. 11 di attuazione della direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno prevede che:

- l'ambito di applicazione è relativo ai bonifici effettuati in euro o in un'altra delle divise ufficiali in corso presso gli Stati membri dello Spazio Economico Europeo,
- quando entrambe le banche coinvolte nell'operazione di bonifico (sia la banca dell'ordinante che quella del beneficiario) sono situate in uno degli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo;
- la data valuta di addebito dei bonifici non può essere antecedente alla data di addebito e non è possibile, pertanto, retrodatare la data valuta di addebito rispetto alla data di disposizione del bonifico;
- la data valuta di accredito dei pagamenti destinati a Clienti beneficiari non può essere successiva alla data di accredito dell'importo alla Banca del beneficiario stesso, ossia non è possibile postergare la data valuta di accredito; le regole sulla data valuta si applicano anche ai bonifici in cui la banca della controparte non è insediata nello Spazio Economico Europeo purché il bonifico sia in euro o in un'altra delle divise ufficiali in corso presso gli Stati membri dello Spazio Economico Europeo senza che vi sia una conversione valutaria ( es: bonifico in euro in partenza o in arrivo da una banca situata in Canada);
- i termini massimi di esecuzione del bonifico, entro cui la banca dell'ordinante deve accreditare la banca del beneficiario, sono distinti in base alle modalità con cui il bonifico stesso è disposto (con supporto cartaceo o in via telematica);
- i bonifici sono eseguiti in base all'identificativo unico (per i bonifici domestici il codice è l'IBAN). Nel caso in cui l'ordinante indichi un IBAN inesatto, ovvero che non corrisponde al conto del beneficiario che intendeva accreditare, la Banca, pur facendo il possibile per recuperare i fondi, non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione di bonifico;
- i bonifici devono essere eseguiti per l'intero importo, senza detrazioni di spese sull'importo trasferito. Inoltre possono essere accettate solo disposizioni con l'indicazione spese "SHARE", vale a dire suddivise tra ordinante e beneficiario. Le opzioni spese OUR (totalmente a carico dell'ordinante) o BEN (totalmente a carico del beneficiario) sono ammesse solo in caso di bonifici che richiedano una conversione valutaria.

Il Progetto S.E.P.A. (Single Euro Payments Area - area unica dei pagamenti in euro), che rappresenta l'iniziativa di autoregolamentazione adottata dal sistema bancario europeo, definisce le regole, le procedure e gli standard interbancari, relativi ai pagamenti ed incassi in euro eseguiti nell'area Sepa. Con riferimento ai pagamenti, la Banca aderisce allo schema interbancario S.C.T. (Sepa Credit Transfer) approvato dall'organismo comunitario (European Payment Council), che definisce le regole per l'esecuzione dell'operazione S.C.T.

I bonifici sono distinti in:

- Bonifici ordinari domestici (la normativa di riferimento è rappresentata dal D. Lgs n. 11/10);
- Bonifici transfrontalieri (la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento CE n. 924/09 modificato dal Regolamento UE n. 260/2012 per le operazioni in euro, corone svedesi (SEK) e Lei rumeni (RON) e dal D. Lgs n. 11/10);
- S.E.P.A. Credit Transfer (la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento CE n. 924/09 modificato dal Regolamento UE n. 260/2012, dal D. Lgs n. 11/10 e dallo schema interbancario S.C.T.);
- Bonifici esteri, ai quali non si applicano le seguenti normative: D. Lgs n. 11/10, Regolamento 924/09, Regolamento UE n. 260/2012 e Progetto S.e.p.a.

Si definiscono "Bonifici ordinari domestici" le operazioni per le quali ricorrono i seguenti requisiti:

- il bonifico è in euro;
- il bonifico è su iniziativa di un ordinante (consumatore o non consumatore) tramite un ente o una sua succursale insediati all'interno dello Stato Italiano a favore di un beneficiario presso un ente o una sua succursale sempre all'interno dello Stato Italiano;
- il conto di destinazione è in euro;
- l'IBAN è l'identificativo unico adottato dal sistema nazionale per l'identificazione del conto corrente di destinazione;
- l'ordinante e il beneficiario possono essere la stessa persona.

Si definiscono "Bonifici transfrontalieri", le operazioni per le quali ricorrono i seguenti requisiti:

- il bonifico è in EURO o altra valuta di paese dell'Unione Europea (UE) o dello Spazio Economico Europeo (SEE);
- il bonifico è disposto su iniziativa di un ordinante (consumatore o non consumatore) tramite un ente o una sua succursale insediati in uno Stato membro dell'Unione Europea, a favore di un beneficiario presso un ente o una sua succursale di un altro Stato membro;
- l'ordinante e il beneficiario possono essere la stessa persona.

Ai bonifici transfrontalieri in euro e corone svedesi (SEK) e Lei rumeni (RON) di qualsiasi importo, si applicano le stesse condizioni economiche e la stessa normativa dei bonifici ordinari domestici ai sensi del Regolamento CE n. 924/2009 e del Regolamento UE n. 260/2012.

Ai bonifici transfrontalieri in una valuta diversa dall'euro, dalle corone svedesi (SEK) e dai Lei rumeni (RON) si applicano le condizioni previste per i "Bonifici esteri".

Si definiscono S.E.P.A. Credit Transfer, le operazioni per le quali ricorrono i seguenti requisiti:

- il pagamento deve essere in EURO;
- il pagamento è su iniziativa di un ordinante (consumatore o non consumatore) tramite un ente o una sua succursale insediati all'interno dello Stato Italiano a favore di un beneficiario presso un ente o una sua succursale all'interno dello Stato Italiano o in altro paese appartenente dell'Area SEPA;
- piena raggiungibilità dei conti dei beneficiari nell'area S.E.P.A.;
- l'IBAN e il B.I.C. sono gli identificativi adottati per l'identificazione del conto corrente e sono obbligatori;
- addebito e accredito su conto corrente Italia/Estero eseguibile con addebito in conto o per cassa;
- non "urgente", cioè con valuta di regolamento successiva al giorno in cui vengono eseguiti;
- le informazioni sul pagamento devono occupare al massimo 140 caratteri;
- nessun limite all'importo del pagamento.

Alle operazioni "S.E.P.A. Credit Transfer" si applica la relativa normativa di autoregolamentazione prevista per l'area geografica S.E.P.A., il Regolamento CE n. 924/2009 modificato da Regolamento UE n. 260/2012 e il D. Lgs. 11/10.

Alle operazioni dirette o provenienti dalla Svizzera e dal Principato di Monaco, essendo escluse dall'applicazione del Regolamento CE n. 924/2009 e dal Regolamento UE n. 260/2012, si applicano le condizioni previste per i "Bonifici esteri".

Si definiscono "Bonifici esteri", i bonifici diversi da ordinari domestici, transfrontalieri e S.E.P.A. Credit Transfer (es: bonifici in valuta diversa dall'Euro, le corone svedesi (SEK), Lei rumeni (RON) diretti o provenienti da qualsiasi Paese – Italia compresa -, bonifici in euro e in valuta diretti o provenienti da Stati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), ecc.)

Tra i principali rischi, per tutte le tipologie di bonifico, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- in caso di inesatta indicazione dell'identificativo unico da parte dell'ordinante, quest'ultimo è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti da tale errore;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento dovuti a cause non imputabili alla banca (es. scioperi, disordini civili, insurrezioni, guerre, ecc.), o a disposizioni non complete o non corrette impartite dal cliente alla Banca.

## **(b) Emissione di assegni circolari**

Il servizio consente di richiedere l'emissione di assegni circolari a favore dello stesso richiedente o di terzi. Gli assegni circolari di importo pari o superiore a 1.000 € devono recare oltre all'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario anche la clausola di non trasferibilità.

---

## Condizioni economiche

### ASSEGNI

|   |                 |
|---|-----------------|
| Carnet assegni  | non previsto    |
| Costo per singolo assegno Italia protestato   | non applicabile |
| Costo per singolo assegno insoluto / richiamato   | 15,00 euro      |
| Altri messaggi inviati  | 5,00 euro       |
| Costo per singolo assegno Bancario in forma libera (per importi < 5.000 euro)   | non applicabile |
| Costo per emissione singolo assegno circolare (escluso recupero dell'imposta di bollo, relativa agli assegni circolari rilasciati in forma libera, nella misura prevista dalla legge) | 5,00 euro       |

### UTENZE

Servizio non previsto

### PAGAMENTI RICORRENTI

Servizio non previsto

### BONIFICI <sup>(2)</sup>

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>Bonifici in Euro in area UE o SEPA compresi i bonifici domestici</b>             | Commissioni e spese bonifici ordinari  | 3,00 euro  |
|   | Commissioni e spese giroconti  | 3,00 euro  |
|   | Commissioni e spese aggiuntive bonifici urgenti e BIR  | 5,00 euro  |
| <b>Bonifici in divisa in area UE</b>  | Commissioni bonifico in divisa fino a controvalore 50.000,00 euro  | 12,00 euro   |
|   | Commissione di intervento bonifico in divisa oltre 50.000,00 euro  | 0,10% max 100,00 euro                                      |
|   | Commissioni bonifico in accredito su c/c   | 12,00 euro   |
| <b>Bonifici in area extra UE o in divisa extra UE</b>                               | Commissione per ogni ordine di pagamento   | 12,00 euro   |
|   | Commissione di intervento  | 0,20% max 100,00 euro                                      |
|   | Commissioni bonifico in accredito su c/c   | 12,00 euro   |
| <b>Bonifici ricorrenti</b>  | Commissioni e spese aggiuntive   | 0,00 euro  |
| <b>Intermediazioni in cambi</b>   | Commissione di servizio per la conversione di una divisa estera, compreso l'euro, in un'altra per l'esecuzione di bonifici | 0,20%  |
| <b>Tasso di cambio per operazioni di intermediazioni in cambi</b>                   |  | Si rinvia al Documento Cambi disponibile presso la Filiale |
| <b>Penale interbancaria per mancata, incompleta o erronea indicazione dell'IBAN</b> |  | 5,00 euro  |

(2) Verranno comunque addebitate al cliente tutte le spese e/o commissioni reclamate dalle banche/enti intervenuti nelle operazioni di bonifico.

## Recesso e reclami

### RECESSO DAL CONTRATTO

Il Cliente può recedere in qualsiasi momento mediante invio di lettera raccomandata A.R. o mediante sottoscrizione di apposito modulo della Banca consegnato in filiale.

### TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

n. 30 (trenta) giorni a decorrere dal momento in cui risultano chiuse tutte le operazioni relative a qualsiasi rapporto intestato al cliente.

### RECLAMI

I reclami vanno inviati alla Banca (Edmond de Rothschild (France) – Succursale Italiana – Funzione Compliance, Corso Venezia 36, 20121 Milano) tramite lettera raccomandata A.R., o tramite email ([compliance@lcf.it](mailto:compliance@lcf.it)) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito <https://www.arbitrobancariofinanziario.it/>, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

## Legenda

|  |  |
|--|--|
| Beneficiario   | Persona fisica o giuridica diversa da una banca a favore della quale è messo a disposizione l'importo di un bonifico.  |
| BIC (Bank Identifier Code)                                     | Strumento per l'identificazione delle istituzioni finanziarie, a livello internazionale, avente lo scopo di agevolare l'elaborazione automatizzata dei messaggi inviati in via telematica in ambienti finanziari.  |
| Bonifico estero  | Per bonifico estero si intende un bonifico la cui controparte è non residente o il cui importo è espresso in divisa estera.  |
| Bonifico SEPA  | Bonifico effettuato da una banca (o ente) insediata in uno stato membro dell'Unione Europea, Liechtenstein, Norvegia, Islanda e Svizzera per incarico di un ordinante, al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca (o ente) insediata in uno dei medesimi paesi; l'ordinante ed il beneficiario di un'operazione di bonifico SEPA possono coincidere.   |
| Bonifico urgente   | Per bonifico urgente si intende un bonifico da eseguire nello stesso giorno di accettazione dell'ordine ovvero da accreditare alla banca estera con valuta dello stesso giorno di esecuzione.  |
| EPC (European Payment Council)                                 | Struttura organizzativa formata da istituzioni, fra cui banche commerciali, banche popolari, banche di credito cooperativo, casse di risparmio. L'obiettivo della struttura è realizzare l'area di pagamento unica (SEPA) e rappresentare l'industria bancaria europea nelle relazioni con il SEBC (Sistema Europeo delle Banche Centrali) e con le autorità europee in tema di sistemi di pagamento.  |
| Giorno lavorativo  | Per giorno lavorativo si intende: <ul style="list-style-type: none"><li>• per le operazioni in divisa estera, un giorno nel quale siano contemporaneamente aperte le piazze di Milano, di New York e della piazza principale della divisa interessata;</li><li>• per le operazioni in euro, un giorno in cui sono aperte le Aziende di Credito in Italia ed i giorni in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.</li></ul>   |
| IBAN   | Acronimo del termine International Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente.  |
| Mettere a disposizione   | Atto con il quale si attribuisce al beneficiario la facoltà di disporre di denaro e che determina la decorrenza dei relativi interessi.  |
| Non Residenti  | Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• i cittadini italiani con dimora abituale all'estero;</li><li>• i cittadini italiani con dimora abituale in Italia, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestato all'estero, anche alle dipendenze di persone giuridiche, di associazioni o di organizzazioni senza personalità giuridica residenti, ovvero alle attività di lavoro autonomo o imprenditoriali svolte all'estero in modo non occasionale;</li><li>• le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede in Italia e sede secondaria all'estero, limitatamente alle attività esercitate all'estero con stabile organizzazione;</li><li>• le persone fisiche di cittadinanza estera e dimora abituale all'estero, le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica con sede all'estero, gli apolidi e comunque tutti coloro per i quali non ricorrono gli estremi di residenza in Italia.</li></ul> |
| Ordinante  | Persona fisica o giuridica diversa da una banca che impartisce un ordine di eseguire un bonifico.  |
| Residenti  | Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• i cittadini italiani con dimora abituale in Italia e le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica con sede effettiva in Italia;</li><li>• i cittadini italiani con dimora abituale all'estero, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale;</li><li>• le persone fisiche con dimora abituale in Italia che non hanno la cittadinanza italiana, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale;</li><li>• le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede.</li></ul>   |
| Rischio di tasso di cambio                                     | Rischio di variazione del rapporto di cambio tra la divisa estera e l'euro in dipendenza dell'andamento della quotazione sul mercato internazionale dei cambi.   |
| Saldo disponibile  | Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.  |
| Spesa singola operazione non compresa nel canone               | Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.  |
| Spese annue per conteggio interessi e competenze               | Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.   |
| Stati appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA) | <ul style="list-style-type: none"><li>• Paesi UE (Unione europea): Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Bulgaria, Romaniaa;</li><li>• Paesi EEA (Spazio economico europeo): Islanda, Liechtenstein, Norvegia;</li><li>• Svizzera.</li></ul>  |
| Stati membri dell'Unione Europea (UE)                          | Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Bulgaria, Romaniaa.   |
| SWIFT  | Acronimo di Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications, società multinazionale che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico e altre operazioni bancarie.   |
| Termine d'esecuzione dell'ordine                               | Termine entro il quale la somma è accreditata sul conto dell'ente (banca) del beneficiario o del beneficiario stesso.  |

# Foglio informativo

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

---

**Il/i sottoscritto/i:**

Cognome e Nome: .....

Cognome e Nome: .....

Cognome e Nome: .....

Cognome e Nome: .....

dichiara/no e riconosce/riconoscono a Edmond de Rothschild (France) Succursale Italiana di aver ricevuto copia del Foglio Informativo relativo ai servizi di pagamento (bonifici ed emissione di assegni circolari)

Luogo e data .....

Firma del/i cliente/i

1.  3.   
2.  4. 

---

Generalità dell'incaricato della Banca:

Nome e Cognome: .....

Indirizzo: .....

Telefono: ..... Fax: .....

Email: .....

Qualifica: .....

Iscritto all'Albo dei Promotori Finanziari con delibera CONSOB n. .... del .....

N. di contratto: .....

Luogo e data .....

Firma dell'incaricato della Banca:



---